



TOUR dell' UZBEKISTAN "SOGNO D'ORIENTE"

**22 ottobre -
01 novembre 2024**

L'Uzbekistan, il "Paese del miraggio" ricco di storia, custode di luoghi leggendari da visitare almeno una volta nella vita. La mitica Samarcanda, una delle città più antiche del mondo, crocevia di culture e genti; un miraggio con le sue maioliche ed un'atmosfera magica, fiabesca. Le incantevoli Khiva, Bukhara e Tachkent evocano civiltà lontane. Non a caso qui è nato il primo mappamondo quasi a testimoniare l'intreccio di culture, mercati e mercanti, eserciti, merci, spezie che fin dall'antichità hanno reso speciale questo luogo. Le stupende moschee, i bazar, i minareti fanno da sfondo ad un emozionante ed indimenticabile viaggio.

PROGRAMMA

22 ottobre martedì Cortina d'Ampezzo/Cadore - Venezia - Urgench

Partenza in bus da Cortina d'Ampezzo/Cadore per l'aeroporto di Venezia; imbarco sul volo Turkish Airlines delle 20.10 ed arrivo ad Istanbul alle 23.40.

23 ottobre mercoledì Khiva

Proseguimento alle 01.05 con arrivo ad Urgench 06.55; disbrigo delle formalità e trasferimento in hotel a Khiva per una breve relax. Giornata dedicata alla visita guidata di Khiva, considerata la più bella località dell'Asia Centrale, la più isolata delle oasi carovaniere uzbeke sulla Via della Seta. Fondata da Sem, figlio di Noè, secondo il mito dal XVI secolo, Khiva diventa la capitale del Principato di Khorezm e fino al XIX secolo è conosciuta, tra l'altro, grazie al suo mercato degli schiavi. L'Ichan Kala di Khiva "città interna" è stato il primo sito in Uzbekistan ad essere iscritto tra i Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO (1991). Khiva è un vero e proprio museo a cielo aperto; ha mantenuto integra la struttura urbanistica originale all'interno delle mura perimetrali dove si concentra la maggior parte dei monumenti. Ci addentriamo nell'Ichan Kala percorrendo i suoi vicoli tortuosi, visitando minareti, madrase, palazzi e moschee; sono oltre 60 gli edifici storici ben conservati. Tra questi, visiteremo anche le potenti mura (alte 8-10 mt, profonde 6-8 mt., lunghe 6250 mt.), il Minareto Kalan, Complesso di "Kunya Ark", Madrasa di AllaKuli e Tosh Khovli «Il palazzo di Pietra». Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visiteremo il mausoleo di Pakhlavan Makhmud con le sue favolose porte in avorio cesellato e la magnifica cupola turchese, la Madrassah Rakhimkhan, la Moschea Juma (del Venerdì) con le sue 218 colonne di legno che sostengono il tetto ed il Palazzo di Alla Kuli Khan che vanta le maioliche più raffinate della città, e la sua madrasa, la più grande non solo di Khiva, ma di tutta l'Asia centrale. L'edificio, che oggi comprende un'agenzia di viaggi, un hotel, l'ufficio di cambio valuta ed un caffè, ha conservato il suo aspetto storico ed ancora adesso stupisce le 300 famiglie residenti, che si occupano prevalentemente di artigianato, ed i visitatori per la sua grandezza.

Pensione completa.

Pernottamento a Khiva.

24 ottobre giovedì Khiva - Ellikkala - Khiva

Prima colazione in hotel e partenza per un'avventura meravigliosa; con gli occhi bene aperti godremo dei paesaggi offerti dall'entrata nel Karakalpakstan, il paese dei "uomini dal cappello nero", indossato da ogni singolo abitante che incrociamo. Attraverseremo un deserto rosso fiancheggiato a campi coltivati di cotone, riso e grano. Poi le Kala, la destinazione del giorno; appaiono all'orizzonte. Kyzil Kala, Ayaz Kala e Toprak Kala, antica capitale del Khorezm, sono delle fortezze interracotta costruite circa nel I sec. a.C. ed abbandonate circa nell'VIII sec. d.C. Se sembrano ben conservate è perché sono state protette dalla terra che le ricopriva fino alla loro scoperta nel 1938. Pranzo nel campo delle "yurte", le tipiche tende delle popolazioni nomadi, per capire come vivevano un tempo. Al termine rientro a Khiva, cena e pernottamento.

Pensione completa. Pernottamento a Khiva.

25 ottobre venerdì Khiva - Bukhara

Prima colazione in hotel e trasferimento alla stazione ferroviaria di per prendere il treno per Bukhara attraverso uno dei deserti più grandi del mondo: il Kizil Kum "Deserto Rosso", lungo le antiche tratte della Grande Via della Seta seguendo il corso del più' abbondante fiume dell'Asia Centrale, il Amu Darya il "fiume pazzo". Fin dai tempi antichi è stato considerato un fiume pericoloso ma, al tempo stesso, affascinante. Arrivo a Bukhara e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Pensione completa. Pernottamento a Bukhara.

26 ottobre sabato Bukhara

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita della città, la cui grandiosità degli antichi edifici ricorda periodi importanti della sua turbolenta storia: invasioni, campagne militari e battaglie contro Arabi, Mongoli e l'esercito di Tamerlano. Verso la fine del XVI secolo, la città divenne la capitale del Khanato di Bukhara; questo periodo vide fiorire il commercio e la città assunse l'aspetto che mantenne fino al 1919, anno della rivoluzione. Ecco quanto scrisse Marco Polo della città: "... si arriva ad una città chiamata Bukhara, che è grande e molto nobile; qui vi è un mercato ove fanno capo tutte le costose merci dell'India e della Cina, con molte pietre preziose, con molti tessuti grossi e buoni, vi sono inoltre abbondanti spezie. C'è insomma in quel luogo un tale via vai di merci che è una cosa meravigliosa a vedersi. In ogni giorno di mercato tutte le piazze sono riboccanti di uomini. I mercanti sono numerosi e le merci abbondanti". Gironzolando per la città vecchia ci s'imbatte in un vero e proprio groviglio di vicoli e piccoli bazar. Nei caratteristici mercati coperti, minuscole botteghe si aprono in angusti spazi al cui interno gli artigiani lavorano in penombra. Nei cortili d'incomparabile bellezza delle madrase, oltre ai piccoli negozi si svolgono giornalieri mercati. Il centro storico, tuttora abitato, è praticamente intatto; quasi tutta l'area, più di 140 edifici dove predomina il colore ocra, è stata inserita nell'elenco dei Patrimoni dell'Umanità dall'UNESCO.

Numerose moschee e scuole coraniche testimoniano l'importanza della religione musulmana che creò qui un centro di studi di giurisprudenza, matematica e astronomia. Fu proprio la sua importanza che scatenò l'ira di Gengis Khan, che crudelmente uccise tutta la popolazione e distrusse le biblioteche islamiche. La visita comprende: la Madrasa Ulugbek, Piazza Lyabi-Hauz; Madrasa di Nodir Devan Beghi, Madrasa Kukeldash; Moschea Magoki-Attar. Dopo il pranzo, la visita proseguirà con il Minareto Kalyan « il minareto grande », Moschea Kalyan, Cittadella dell'Ark; Mausoleo Chashma Ayub, Moschea Bolo-khauz, Mausoleo dei Samanidi. Cena in ristorante cui seguirà una serata folkloristica in una madrasa, un tempo caravanserraglio. accompagnata dai balli e dalla musica tradizionale.

Pensione completa. Pernottamento a Bukhara.

27 ottobre domenica Bukhara

Prima colazione in hotel; mattinata dedicata alle ultime visite della città e dintorni. Visita del palazzo degli ultimi emiri di Bukhara - Sitoai Mokhi Khossa e del complesso di Bakhauddin Naqshbandi, luogo di culto per i seguaci del maestro della scuola sufista "naqshbandiya". Il luogo è particolarmente suggestivo perché si osservano i pellegrini locali. Pranzo in ristorante locale. Pomeriggio libero per le ultime passeggiate e per lo shopping. Cena in ristorante locale.

Pensione completa.

Pernottamento a Bukhara.

28 ottobre lunedì Bukhara - Shakhrisabz - Samarcanda

Prima colazione in hotel e partenza per Shakhrisabz, città natale di Tamerlano; non la dimenticò e, salito al potere, la trasformò in una città monumentale la cui fama competeva con quella della vicina Samarcanda. Nel XVI secolo una parte della città ed alcuni palazzi furono distrutti; potremo ammirare il Palazzo Ak-Saray (costruito nel 1380, dopo la conquista da parte di Tamerlano di Khorezm) i cui artigiani furono costretti a seguire il conquistatore per lavorare alla ricca decorazione del palazzo (rimangono alcuni frammenti dell'entrata, ricoperta da splendidi mosaici blu, bianchi e oro simili a una filigrana); le due torri e l'arco ci offrono un'idea della grandiosità di questo edificio; la Moschea del venerdì, Kok Gumbaz (cupola blu), di cui rimangono solo la facciata principale, una sala quadrata con una cupola di 12 metri di diametro con nicchie in corrispondenza degli assi. Il complesso Dorus Saodat, destinato alla sepoltura delle famiglie regnanti, conteneva, oltre alle tombe stesse, una sala di preghiera, la moschea di Kok Gumbaz ed alloggi per la comunità religiosa e per i pellegrini. La facciata principale era coperta da marmo bianco; la cripta di Tamerlano, progettata per il condottiero, è un capolavoro dell'architettura di quel periodo. Nel pomeriggio trasferimento a Samarcanda e sistemazione in hotel; aperitivo in terrazza e cena in ristorante locale rientro in hotel e pernottamento. Pensione completa. Pernottamento a Samarcanda.

29 ottobre martedì Samarcanda

Prima colazione in hotel. Giornata con la visita all'Osservatorio di Ulugbek ed il Gur Emir, mausoleo di Tamerlano, un tributo alla sua grandezza con la cupola blu alta oltre 15 metri. Visiteremo poi il sito archeologico di Afrosiab, con le rovine dell'antica Samarcanda. Pranzo in un ristorante tipico. Nel pomeriggio visita alla fabbrica di carta Konigil. L'UNESCO ha resuscitato la millenaria tradizione cartiera e qui si può osservare l'intero ciclo di fabbricazione della carta preferita da Tamerlano. Si visiterà poi la tomba di San Daniele, personaggio biblico; un luogo dove si incrociano tre religioni: islam, cristianesimo ed ebraismo. Tempo libero per un'ultima passeggiata. Cena tipica ospiti di una famiglia locale per vivere l'accoglienza e l'ospitalità uzbeke; rientro in hotel e pernottamento. Pensione completa. Pernottamento a Samarcanda.

30 ottobre mercoledì Samarcanda - Tashkent

Dopo la prima colazione proseguimento della visita della città detta anche Specchio del Mondo, Giardino dell'Anima, Gioiello dell'Islam, Perla dell'Est, Centro dell'Universo; questi sono alcuni dei nomi dati a questa città su cui aleggia ancora l'atmosfera delle leggende da mille e una notte. Situata nell'oasi del fiume Zarafshan, nel cuore dell'Asia centrale, è una delle più antiche città del pianeta, con più di 2.500 anni di storia. Dalla sua fondazione Samarcanda ha vissuto momenti di splendida espansione e secoli di decadenza: fu sottomessa ai Persiani, conquistata da Alessandro Magno per poi essere assalita dalle truppe di Gengis Khan. Fu con Tamerlano che Samarcanda assunse gli splendori che la resero famosa. Grazie ai suoi capolavori architettonici e archeologici, la "città delle cupole azzurre" è stata inserita nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dall'UNESCO. Alcuni monumenti oggi non esistono più, rimangono però sontuose costruzioni che ricordano il suo glorioso passato. Pranzo in ristorante. Si prosegue visitando Piazza Registan, superba con tre dei suoi quattro lati occupati dalle madrase di Ulugbek, Shir Dar e Tilla Kari. La simmetria delle facciate e l'eleganza delle proporzioni, insieme alle mattonelle smaltate verdi e blu, creano un'apoteosi di colori; ovunque motivi decorativi riproducono frasi in caratteri arabi, raffinati mosaici ed arabeschi. La visita proseguirà con la Moschea di Bibi Khanum, il suggestivo bazar, considerato il cuore della città vecchia, la necropoli di Shahi-Zinda con i mausolei della famiglia di Tamerlano, la cui caratteristica sono i tetti intarsiati color turchese. Trasferimento in treno a Tashkent; sistemazione in hotel, cena e pernottamento. Pensione completa. Pernottamento a Tashkent.

31 ottobre giovedì Tashkent

Prima colazione in hotel; intera giornata dedicata alla visita di Tashkent, capitale del Paese. Il complesso Khast Imam con la madrasa (scuola) Tillya Sheykh nella quale è conservato il più antico Corano esistente; la madrasa Khan ed il mausoleo Kafal Shashi. Visita del Museo delle Arti Applicate, ex palazzo del diplomatico russo Alexander Polovtsev e della metropolitana con le sue meravigliose stazioni ricche di decorazioni. Passeggeremo per le bellissime piazze della città: Piazza dell'Indipendenza e Piazza del Teatro con la chiesa ortodossa. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Pensione completa Pernottamento a Tashkent

01 novembre venerdì Tashkent - Venezia - Cadore/Cortina d'Ampezzo

Trasferimento all'aeroporto di Tashkent e partenza alle 06.15 per il rientro in Italia con volo di linea Turkish Airlines; arrivo ad Istanbul alle 09.30; proseguimento alle 13.05 con arrivo a Venezia alle 13.40. Trasferimento in bus alle località di partenza.

SISTEMAZIONE IN CAMERA DOPPIA p.p. € 2535.00.-

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 430.00.-

Assicurazione annullamento viaggio (facoltativa) € 190,00.-

LA QUOTA COMPRENDE:

- trasferimento in bus da Cortina d'Ampezzo/Cadore all'aeroporto di Venezia a/r;
- volo a/r da Venezia in classe economica - franchigia bagaglio: kg 8 a mano e kg 23 in stiva;
- bus con aria condizionata, a disposizione per tutta la durata del viaggio;
- viaggi in treno come da programma;
- sistemazione hotels cat. 4*;
- pensione completa (incl. the ai pasti);
- guida specializzata parlante italiano per tutta la durata del viaggio;
- ingressi ai siti archeologici ed alle attività come da programma;
- una bottiglia d'acqua minerale al giorno;
- facchinaggio per i bagagli;
- serata in un caravanserraglio con spettacolo tradizionale a Bukhara;
- assicurazione medica (massimale € 250.000)
- accompagnatore nostra agenzia.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- bevande, mance ed extra in genere e tutto quanto non menzionato alla voce "la quota comprende".

ELISIR VACANZE

Tel. 0435 482740